



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
LUIGI EINAUDI

Via Savonarola, 32 - 44121 Ferrara



Prot. N. 4658/6-3.c

del 15/10/2019

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio di Istituto

Al DSGA

Ai Genitori

Agli studenti

Al Personale ATA

Alle RSU

ATTI ALBO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE (2019-22) DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

VISTI i D.lgs n. 60, 62 e 66 del 13 aprile 2017;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 88/2010 "*Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti tecnici*";

VISTO il D.lgs. 13 del 16 gennaio 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 851 del 2015 "*Piano Nazionale Scuola Digitale*";

VISTO il D.lgs. 61/2017 "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTA la L. n. 71 del 29 maggio 2017;

VISTO il DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 2018, n. 92 "*Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei*

percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTE le Linee Guida per gli Istituti Tecnici - Direttiva Miur n. 4 del 16/01/2012

VISTE le Linee Guida per gli Istituti professionali - Decreto Direttoriale N. 1440 del 15/09/2019

VISTE le Linee Guida Nazionali per l'Orientamento Permanente – Nota MIUR n. 4232 del 19 febbraio 2014

CONSIDERATO che il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3- il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO:

-dei regolamenti e delle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali;

-delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento;

PREMESSO CHE l'emanazione del presente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato a rielaborare il Piano per il triennio 2019-2022;

EMANA

Il seguente Atto di Indirizzo

In considerazione della vision e della mission che caratterizzano in termini di partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, rendicontazione sociale e in coerenza con le finalità e il profilo dell'Istituto Tecnico e dell'Istituto Professionale, il Dirigente Scolastico, ai fini dell'elaborazione del POFT 2019/22, individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione le seguenti priorità/traguardi individuati nel RAV per il triennio 2019-22:

- 1. Priorità:** Elevare i risultati scolastici dell'Istituto Professionale nel Biennio e dell'Istituto Tecnico nel quinquennio e nell'esame di stato.

Traguardo: Arrivare entro il triennio 2019-2022 ai benchmark di riferimento, provinciale e regionale.

2. Priorità: Elevare i risultati delle classi Seconde dell'Istituto Professionale in Matematica e i risultati delle classi Seconde in Italiano e Matematica dell'Istituto Tecnico.

Traguardo: Raggiungere entro il triennio 2019-2022 almeno i benchmark nazionali e regionali.

Progettazione curricolare

Dovrà essere prevista, in ottemperanza alle Linee Guida degli istituti Tecnici e Professionali, la programmazione e la valutazione per competenze, finalizzate all'Esame di Stato ed al conseguimento delle Qualifiche.

Dovrà essere previsto il potenziamento della flessibilità didattica e dell'autonomia previste dai regolamenti degli Istituti Tecnici e Professionali, al fine di consolidare o eventualmente ampliare l'Offerta Formativa dell'Istituto.

La progettazione per gli indirizzi del Professionale dovrà essere strutturata in UDA (Unità Didattiche di Apprendimento), secondo una programmazione per Assi culturali.

Ampliamento dell'offerta e obiettivi/percorsi formativi

- Consolidamento/Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche: nel definire le attività per il recupero e potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli alunni, con particolare riferimento alle discipline che alla fine dello scorso anno scolastico hanno registrato maggiori sospensioni di giudizio;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua madre ed alla lingua inglese: nel definire le attività per il recupero e potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli alunni. Progettazione e realizzazione di percorsi di certificazione linguistica, percorsi di alfabetizzazione a diversi livelli, percorsi di italiano per lo studio delle discipline;
- Sviluppo delle competenze digitali e metodologie laboratoriali (percorsi di certificazione informatica (ECDL); classi 2.0. - Progetto "Franchi", creatività e cittadinanza digitale, ...).
- Potenziamento delle competenze in materia economico-finanziaria-commerciale, attraverso percorsi di educazione all'imprenditorialità, potenziamento di processi amministrativo-contabili e commerciali, nell'ambito di una dimensione operativa, anche all'interno dei PCTO;
- Potenziamento delle competenze utili al conseguimento delle qualifiche di "operatore amministrativo segretariale", "operatore al punto vendita" e "operatore grafico" (classi terze) e qualifica "Operatore Socio Sanitario" (classi quinte);
- Potenziamento delle competenze in storia dell'arte nell'ambito delle competenze professionalizzanti, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tale settore;
- Potenziamento delle competenze nell'area del marketing, attraverso l'utilizzo di strumenti più adeguati alla promozione dell'immagine aziendale, strumenti strategici e innovativi di comunicazione che utilizzano il web, i social-media e i social-network;
- Potenziamento delle competenze nella produzione e diffusione di immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale;
- Sviluppo di competenze comunicative, attraverso l'utilizzo di differenti canali, mediante la scelta di opportuni strumenti/materiali, in relazione ai contesti d'uso ed alle tecniche di produzione;

-Sviluppo di competenze nell'ambito della fotografia digitale, della comunicazione visiva e delle espressioni artistico-grafiche, anche attraverso la realizzazione di campagne pubblicitarie all'interno di PCTO;

- Sviluppo e potenziamento di specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psicosociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti, anche all'interno di PCTO;

-Sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riguardo all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport;

- Partecipazione alle iniziative PON-FSE, Erasmus Plus, per implementare l'offerta formativa e la formazione dei docenti/studenti. Percorsi formativi di eccellenza in ambito matematico e linguistico (soggiorni studio, scambi, gare nazionali, laboratori curriculari, ...);

- Sviluppo delle competenze in materia di accoglienza e cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, percorsi mirati sulla legalità, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture;

- Prevenire la dispersione scolastica, attraverso la personalizzazione e individualizzazione dei percorsi, le azioni praticabili grazie alle risorse del sistema IeFP (fino a quando erogate), i percorsi (descritte del PAI) finalizzati alla piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, peer education e peer tutoring;

- Potenziare i percorsi di orientamento in ingresso, di ri-orientamento, di orientamento al mondo universitario e delle professioni, anche favorendo i passaggi tra i sistemi IeFP e IP;

- Sviluppo di competenze in materia di sostenibilità ambientale, in linea con l'Agenda Europa 2030.

Successo formativo

Progettazione didattica finalizzata al successo scolastico: definizione di azioni di recupero degli alunni con difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di prevenzione del disagio, azioni di contrasto a forme di bullismo/cyberbullismo, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa o alternativa all'interno del Curricolo, sia integrando attività oltre l'orario curricolare.

Rapporti Scuola-Famiglia

La scuola, intesa come comunità educante, condivide con le famiglie l'importante compito di guidare gli studenti verso una piena conoscenza di sé, orientandoli verso scelte autonome, responsabili e consapevoli. A tale fine si attueranno dei percorsi per stimolare la partecipazione alla vita scolastica dei genitori, mediante la costruzione di un costante dialogo, la progettazione e realizzazione, a cura del Referente Scuola-Famiglia-Studenti, di momenti di incontro, gruppi di ascolto tra genitori, uscite didattiche con le famiglie alla scoperta del patrimonio artistico-culturale del territorio.

Inclusione e percorsi didattici personalizzati/individualizzati

Progettazione didattica e realizzazione di azioni/percorsi per alunni disabili, in stretta sinergia con il territorio (Comune, ASL, Associazioni, Cooperative, ...). Sostegno linguistico per alunni stranieri; progetti di sostegno allo studio e peer education per il recupero delle carenze e del debito formativo. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e, più in generale, di Bisogni Educativi Speciali.

Tali percorsi/azioni confluiranno nel Piano Annuale di Inclusione d'Istituto.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

In continuità con quanto realizzato nel precedente anno scolastico, costituirà parte integrante e qualificante del percorso di formazione degli studenti. In considerazione delle Direttive che istituzionalizzano i PCTO (ex Alternanza Scuola-lavoro) si individuano le seguenti linee orientative:

- continue interazioni e relazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale, attraverso la progettazione di stage per le classi terze e quarte e di interventi formativi/attività/percorsi per le classi seconde e quinte, che vedono il coinvolgimento di enti/esperti esterni;
- promozione di “spirito di iniziativa e imprenditorialità”, competenza chiave per l'apprendimento permanente
- promozione della sicurezza a scuola, mediante l'attivazione di moduli specifici per studenti, all'interno dei PCTO;
- costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, esplicitandone la composizione, il regolamento e le funzioni;
- redazione di un piano programmatico di PCTO, a cura del Referente PCTO e dei Tutor di Indirizzo, da sottoporre all'attenzione dei Consigli di classe, che ne stimoli la progettualità, anche attraverso la predisposizione di prove esperte/materiali di lavoro/schede o rubriche di valutazione/modelli di relazioni;
- integrazione delle attività di PCTO e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale e delle attività didattiche ordinarie (Art. 1, commi 33 e 35 della legge 107/2015);
- predisposizione e redazione del portfolio a cura di ogni studente in vista della valutazione delle competenze e del Curriculum dello studente;
- progettazione e utilizzo di prove esperte, griglie valutative, rispondenti ai livelli del quadro europeo delle certificazioni (EQF).

Orientamento/Ri-orientamento e Continuità

Proseguiranno e verranno rafforzate le iniziative/procedure di orientamento sia in entrata che in uscita. Tali iniziative mireranno a sviluppare canali di comunicazione e rapporti di collaborazione con la scuola secondaria di primo grado per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto agli studenti, con l'università di Ferrara e gli atenei delle città vicine al fine di offrire informazioni e assistenza sia agli alunni che intendono iscriversi nel nostro istituto sia agli studenti in uscita che scelgono di continuare gli studi dopo aver conseguito il diploma.

A tal proposito andrà sviluppata la conoscenza e la collaborazione anche con i centri che erogano altre opportunità di formazione (Istruzione Tecnica Superiore, centri di formazione delle associazioni di categoria, percorsi IeFP, etc.).

Inoltre verrà favorita la programmazione e partecipazione di esperienze formative per sviluppare interessi in previsione delle scelte future. Si proseguiranno anche le attività realizzate per l'orientamento in itinere, per il recupero, per la riduzione della dispersione scolastica e per il ri-orientamento.

Autovalutazione di Istituto

Implementazione, a cura del NIV, del sistema di valutazione previsto dal D.P.R. n. 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia relativamente ai risultati scolastici che su altri aspetti del rapporto di autovalutazione. Attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

Progettazione organizzativa/didattica

Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e ad una maggiore sostenibilità della progettualità nel suo insieme. Promuovere le aperture pomeridiane della scuola, attività extracurricolari in particolare sull'inclusività.

La valutazione dei vari progetti e dell'utilizzo della flessibilità deve tener conto della sostenibilità dei progetti proposti.

Formazione sicurezza

Si attiveranno, nei limiti delle risorse disponibili, iniziative di formazione e corsi di formazione inerenti alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, che consentono agli studenti il raggiungimento di competenze utilizzabili per gli stage, per i percorsi di alternanza e per eventuali inserimenti lavorativi.

Per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Formazione/aggiornamento del personale docente

Definizione del piano di formazione/aggiornamento in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e con le azioni descritte nel piano di miglioramento, con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, lo sviluppo della didattica per competenze, anche alla luce delle recenti Linee Guida sulla Revisione dei Percorsi Professionali. Per la valorizzazione del personale si ricorrerà alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorica-metodologica e didattica, alla innovazione tecnologica, alle strategie inclusive, agli stili di apprendimento e di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, alla privacy e alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Il Nucleo Interno di Valutazione e il Referente per il POFT proporranno e/o raccoglieranno le istanze del personale per le attività di formazione/aggiornamento e organizzeranno il calendario degli interventi formativi proposti dall'Istituto.

Formazione del personale ATA

Considerando l'esplicito richiamo della Legge all'obbligo di formazione come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa inserita in un contesto continuamente in evoluzione, sia dal punto di vista sociale che tecnologico, le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniati nei seguenti ambiti:

- segreteria digitale - supporto all'offerta formativa - sostegno alla gestione tecnico amministrativa - ottimizzazione del processo di dematerializzazione - assistenza di base e aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica;

Adozione libri di testo

Mantenere criteri generali comuni, indicati dai vari Dipartimenti e dagli indirizzi di programmazione deliberati dal Consiglio di Istituto, al fine di uniformare i libri di testo adottati in modo che siano uguali/trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Occorrerà proseguire il rinnovamento e il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, proseguendo il piano di investimenti già attuato nel triennio precedente, e finalizzando ad essi sia le risorse provenienti dal PNSD sia le risorse provenienti dal Programma Annuale sia partecipando ai bandi PON, in coerenza con gli obiettivi definiti dal RAV e dal PdM, sono obiettivi prioritari i seguenti:

- Potenziare la connettività e le reti (cablaggio e wireless);
- Allestire aule aumentate, laboratori mobili e laboratori multimediali anche a uso linguistico;
- Potenziare i laboratori di scienze integrate;
- Potenziare i laboratori delle discipline professionalizzanti;
- Usare in forma più sistematica e diffusa gli spazi e le attrezzature già acquisite, anche tramite la razionalizzazione degli orari;
- Aumentare il numero delle aule per il Progetto Scuola 2.0, in collaborazione con la Fondazione Franchi di Firenze, in favore delle future classi prime.

Organico di potenziamento

Per quanto riguarda i posti di potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno individuato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel RAV e nel conseguente PdM, entro un limite massimo di 8 unità, (cfr. nota Miur prot.30549 del 21/09/2015) sono nel prossimo triennio le seguenti:

NUMERO CATTEDRE	CLASSE DI CONCORSO	DENOMINAZIONE
1	A017	Disegno e Storia dell'arte
1	A018	Filosofia e Scienze umane
1	A034	Scienze e Tecnologie chimiche
1	A037	Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
1	A046	Scienze giuridico - economiche
1	A050	Scienze naturali, chimiche e biologiche
1	A054	Storia dell'arte
1		Sostegno

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare tali docenti devono fare esplicito riferimento alle priorità ed ai traguardi evidenziati nel RAV/PdM. Inoltre, dato che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota oraria disponibile.

Piano nazionale scuola digitale (PNSD), didattica laboratoriale

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento nell'impiego della strumentazione in dotazione nell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e pianificazione di attività che ne consentano l'utilizzo sistematico sia da parte dei docenti che degli studenti (Art. 1, comma 56 della legge 107/2009), in particolare attraverso corsi di formazione per docenti sull'utilizzo di G-suite, condivisione di documenti in Drive, percorsi sull'utilizzo corretto della rete e navigazione sicura nel web per gli studenti.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi (diversificati per anno) cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. L'esplicitazione dei risultati raggiunti al termine del progetto o della attività.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni potranno essere inseriti nel Piano.

Poiché il presente atto d'indirizzo si colloca in un momento di grandi cambiamenti, si ritiene opportuno ricordare che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marianna Fornasiero